

FLASHES
OF LIFE

E^d**C**



EDITORIALE

Vi presentiamo la seconda edizione di Flashes of Life.

Un'edizione che abbiamo preparato con il desiderio di condividere una rendicontazione economica dell'anno 2022 che, però, risulta necessariamente parziale poiché riflette **soltanto i fondi e i progetti seguiti dalla commissione internazionale** dell'Economia di Comunione.

Sappiamo, infatti, che i fondi raccolti e gestiti localmente da imprese, associazioni e altre organizzazioni legate all'Economia di Comunione (EdC) sono complessivamente maggiori di quelli che rendicontiamo in questo numero.

Concretamente questo numero include soltanto la destinazione degli **utili messi in comunione** da persone e aziende delle seguenti aree geografiche:

Belgio	246.201 €
Italia	148.142 €
Corea del Sud	116.545 €
Cono Sud (Argentina, Cile, Uruguay)	83.293 €
Europa dell'Est	31.456 €
Germania	20.000 €
Altri	14.638 €
Totale	660.275 €

Questi fondi sono stati **destinati durante il 2022 a diversi progetti e azioni** che vengono dettagliati in questo numero e che possiamo sisteticamente raggruppare nel modo seguente:

• Aiuti a persone e famiglie nel bisogno	297.595 €
• Progetti di sviluppo	219.197 €
• Cultura del dare e sviluppo imprenditorialità di comunione	135.711 €
• Segreteria commissione internazionale e spese varie	14.275 €
• Totale	666.778 €

Per dare una visione complessiva delle azioni sviluppate nel 2022 dall'EdC a livello globale, **nei prossimi numeri di Flashes of Life vorremmo aggiungere i progetti gestiti localmente.**

In questo numero, infatti, manca la rendicontazione degli utili di paesi con una presenza molto significativa di aziende EdC, come il Brasile o la Francia, per citarne solo due, che dispongono di associazioni o fondazioni che consentono di gestire progetti localmente.

Sappiamo anche che molte delle singole aziende che aderiscono a EdC, realizzano direttamente azioni di contrasto alla povertà, che assumono sfaccettature molto diverse, spesso con una grande creatività. Azioni che, se non vengono condivise, rischiano di rimanere inosservate.

Via via che le diverse strutture locali e aziende EdC vorranno comunicarci i fondi raccolti e i progetti sviluppati direttamente, potremo offrire una visione più completa della portata e dei risvolti delle azioni intraprese dall'Economia di Comunione nel mondo.

Così continueremo a dire insieme: **PER TUTTA LA VITA... GRAZIE!**

COLORO CHE SI TROVANO IN
DIFFICOLTÀ ECONOMICA, I
DESTINATARI DI UNA PARTE DEGLI
UTILI, NON SONO VISTI
SEMPLICEMENTE COME ASSISTITI
O BENEFICIARI DELL'IMPRESA: ESSI
SONO INVECE **MEMBRI ESSENZIALI
DEL PROGETTO**, ALL'INTERNO DEL
QUALE ESSI FANNO **DONO** AGLI
ALTRI DELLE LORO NECESSITÀ.



VIVONO ANCH'ESSI LA **CULTURA
DEL DARE**. L'ENFASI NON È
POSTA SULLA FILANTROPIA DA
PARTE DI ALCUNI, MA PIUTTOSTO
SULLA **CONDIVISIONE**, DOVE
CIASCUNO DÀ E RICEVE, CON
PARI DIGNITÀ, NELL'AMBITO DI
UNA RELAZIONE DI **RECIPROCIÀ**.



CHIARA LUBICH - LAUREA
HONORIS CAUSA IN ECONOMIA
- PIACENZA, 29 GENNAIO 1999

PER TUTTA LA VITA, GRAZIE!

FLASHES OF LIFE



Ma prima di iniziare...
Vogliamo mettere gli occhiali?



Cercare di spiegare le azioni che l'Economia di Comunione ha intrapreso nella lotta contro la povertà non è sempre facile. Soprattutto, farlo in un linguaggio comprensibile a tutti.

L'Osservatorio sulla Povertà "Leo Andringa" (OPLA) è nato proprio con questo scopo e da 6 anni lavora per creare una sorta di mappa che permetta di comprendere le azioni di EdC di contrasto alla povertà a diversi livelli.

In questo senso, sono state identificate le seguenti categorie principali in cui si articola l'impegno di contrasto alla povertà e con le quali ci approcceremo a questa edizione di **Flashes of Life**:

- **Sostegno a persone e famiglie** in condizione di vulnerabilità socio-economica
- **Progetti di sviluppo e incubazione** di nuove attività imprenditoriali

Quando **Chiara Lubich** ha avuto l'ispirazione che ha condotto alla nascita dell'Economia di Comunione, era molto chiaro che lei lo vedesse come un progetto "**culturale**" e non solo di sostegno reciproco. Lei intuiva già nell'EdC un nuovo modo di concepire l'economia e di vivere i rapporti economici. Infatti, lei metteva l'aspetto culturale allo stesso livello di importanza delle azioni di contrasto alla povertà.

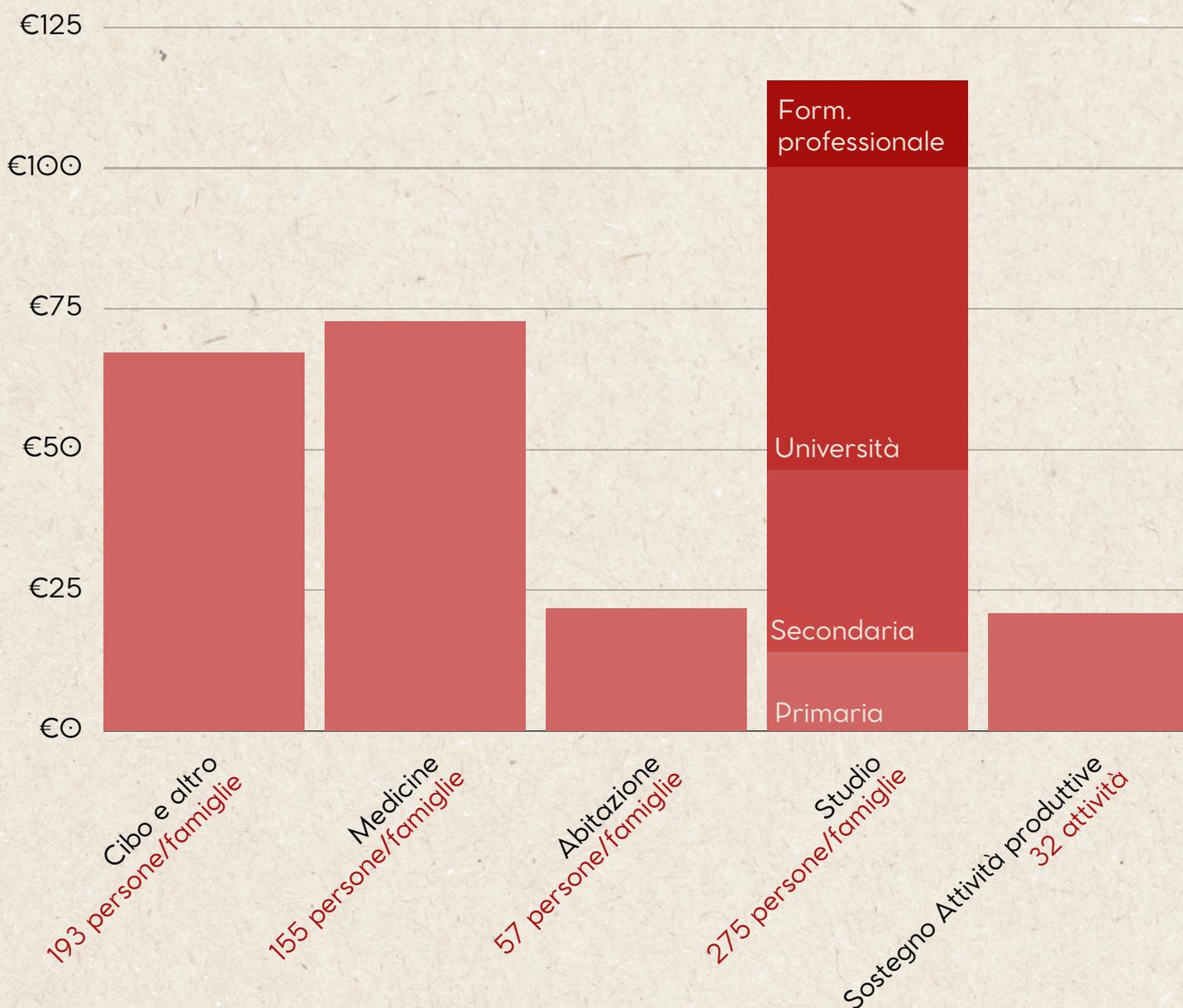
Questi due aspetti, assieme alla vita intra-aziendale, conformano ancora oggi l'anima dell'Economia di Comunione.

Sostegno economico a persone in condizioni di vulnerabilità socio-economica

Gli utili condivisi e l'impegno diretto di imprenditori ed altri agenti di comunione vanno a supportare persone in condizione di vulnerabilità socio-economica attraverso l'erogazione di sostegni monetari di importo variabile, volti a coprire spese emergenziali di assistenza medica, vitto, abitazione e scolarizzazione.

SOSTEGNO A FAMIGLIE E PERSONE NEL BISOGNO

- 405 famiglie per bisogni primari
- 275 studenti
- 33 attività produttive
- **297.595 euro**



Dati per area geografica

p/f = Persone/famiglie

America
31.9%
293 p/f

Africa
32.2%
149 p/f

Europa dell'Est
14.9%
127 p/f

Medio Oriente
13.6%
47 p/f

Asia
7.5%
64 p/f

È sempre un'esperienza forte di provare l'amore di Dio attraverso la gratitudine di coloro che ricevono perché **essi sperimentano il centuplo** negli aiuti ricevuti e l'amore di quelli che fanno la comunione dei beni. ●●●

Ecuador

Grazie per il vostro aiuto alla nostra gente dell'Egitto! Sono numerose le necessità urgenti che bussano alla porta della nostra vita qui. Il vostro aiuto per alcuni di questi ha **prolungato la vita** perché hanno potuto prendere le medicine di cui avevano bisogno. ●●●

Egitto

Posso solo esprimere la profonda gratitudine da parte dalle persone che hanno ricevuto l'aiuto perché i loro figli hanno potuto **proseguire gli studi, cosa che altrimenti sarebbe stata impossibile** loro.

Bosnia ed Erzegovina

Progetti di sviluppo e incubazione di nuove attività imprenditoriali

In questo caso, gli utili sono utilizzati per consolidare e far crescere le imprese di comunione, sostenere la nascita di nuove attività imprenditoriali e progetti di sviluppo volti a promuovere con la propria azione quotidiana una cultura economica più equa, fraterna ed inclusiva

PROGETTI AMU

Per aiutare a sostenere progetti di sviluppo, l'EdC collabora strettamente con AMU - Azione per un Mondo Unito ONLUS, la quale gestisce parte degli utili messi in comune dalle imprese, per realizzare progetti di sviluppo che restituiscano lavoro e dignità a persone in condizioni di vulnerabilità sociale ed economica.

I progetti partono sempre dalle proposte delle nostre associazioni partner locali che, ispirandosi ai valori dell'EdC, lavorano a stretto contatto con le situazioni di miseria nel mondo.



Fondi per struttura AMU:
€16392

Ora li conosceremo meglio...



CUBA



€ 26.622

Sviluppo dell'EdC e impulso all'Economia di Francesco a Cuba

A Cuba, moltissime attività nel periodo della pandemia hanno dovuto chiudere o reinventarsi profondamente per sopravvivere, senza poter contare su un apporto efficace di aiuti governativi.

In questo contesto di grandi difficoltà, ad agosto scorso il governo locale ha permesso per la prima volta ai cittadini cubani di creare micro, piccole e medie imprese private in forma di società e non più soltanto come ditte individuali. Un importante cambiamento e una sfida per la quale è necessario preparare la comunità imprenditoriale locale.



Per accompagnare i piccoli lavoratori autonomi a cogliere le opportunità offerte da questa transizione, il progetto vuole fornire loro gli strumenti legali e amministrativi e le conoscenze adeguate alla gestione di imprese private.

Il perno del progetto è la formazione per la conduzione di un'impresa secondo i principi dell'Economia di Comunione e dell'Economia di Francesco.

Alcune delle attività sono:

- accompagnamento tecnico individuale per piccole iniziative imprenditoriali e microimprese già avviate, sulla base di uno studio personalizzato delle necessità;
- formazione personalizzata su amministrazione d'impresa ed Economia di Comunione;
- corso di formazione sull'Economia di Francesco;
- incontro nazionale di microimprenditori per un'economia solidale;
- ecc.

Per saperne di più
sul progetto in
Cuba, clicca qui.



BURUNDI



€ 140.949

Burundi – Si può fare! – Microcredito e Microfinanza comunitari

Nonostante le grandi difficoltà in cui versa ancora il Paese, in questi anni abbiamo compreso che sostenere le capacità e le idee della comunità locale è la strada migliore per uno sviluppo duraturo e consapevole.

Il **Burundi**, secondo Paese più densamente popolato in Africa, è uno dei cinque Paesi con gli indici di povertà più alti al mondo. Il progetto **“Si può fare!”** mira a creare **gruppi di microcredito** comunitario i cui membri possano auto-sostenersi per la creazione di attività lavorative e, nella seconda fase, creare un gruppo di microfinanza comunitaria per sostenere la crescita dei progetti in espansione.

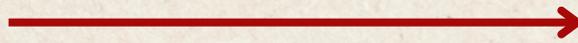


I gruppi di microcredito, che utilizzano la metodologia SILC (Savings and Internal Lending Communities), comprendono dalle 10 alle 25 persone che si auto selezionano e auto finanziano raccogliendo e mettendo in un fondo comune i loro stessi risparmi. **In questo modo il gruppo può concedere ai singoli componenti piccoli crediti**, rimborsabili con un minimo interesse, per rispondere ai loro bisogni finanziari a breve termine e per sostenerli nell'avvio e nella gestione di piccole attività generatrici di reddito.

[Per saperne di più
sul progetto a in
Burundi, clicca qui.](#)



SIRIA



€11.700

RestarT – Ripartire per Restare

La crisi siriana ha avuto inizio il 15 marzo 2011. Da quella data sono seguiti anni di guerra che hanno martoriato il Paese e hanno portato gravi ripercussioni psicologiche, economiche e sociali.

Senza prospettive di ricostruzione o di ripresa economica le famiglie hanno visto peggiorare le loro condizioni, si stima che il 90% della popolazione viva al di sotto della soglia di povertà e che siano molti i siriani che non riescono a soddisfare i bisogni primari.



Da questo contesto **nasce l'idea di avviare un progetto per creare opportunità lavorative adeguate all'attuale mercato siriano** e in grado di garantire un reddito minimo alle persone.

Il progetto **RestarT (Ripartire per Restare)** è rivolto a chi ha esperienza nel campo delle attività produttive e/o commerciali, ma ora è disoccupato. In questo modo, chi ha un progetto avrà un sostegno per realizzarlo, migliorare le sue condizioni economiche e, rimanendo in Siria, contribuire alla ricostruzione del Paese dopo la guerra.

[Per saperne di più
sul progetto in
Siria, clicca qui.](#)



Fare Sistema Oltre l'Accoglienza

Fare Sistema Oltre l'Accoglienza promuove l'inserimento sociale e lavorativo di persone vulnerabili, italiane e straniere, tramite una rete di attori locali costituita da aziende, famiglie, associazioni e operatori impegnati nei processi di inclusione.

Nel corso dei primi tre anni di attività il Programma ha coinvolto 198 beneficiari ed attivato 127 inserimenti lavorativi; hanno aderito alla rete nazionale 77 aziende, 97 famiglie, 33 associazioni, 51 centri di accoglienza.

Alcune delle attività sono:

- Elaborazione di Piani Individuali di Autonomia;
- Corsi di formazione professionale;
- Corsi di lingua italiana e certificazione linguistica;
- Ecc.



Per saperne di più
sul progetto in
Italia, clicca qui.



Sostegno al progetto "Casa Alba"

La Nigeria è il paese più popoloso dell'Africa e il 75% della sua popolazione è al di sotto dei 30 anni. La disoccupazione è elevata e si attesta al 13,3% e i giovani spesso devono lottare per acquisire competenze che li aiutino a guadagnarsi da vivere in modo regolare.

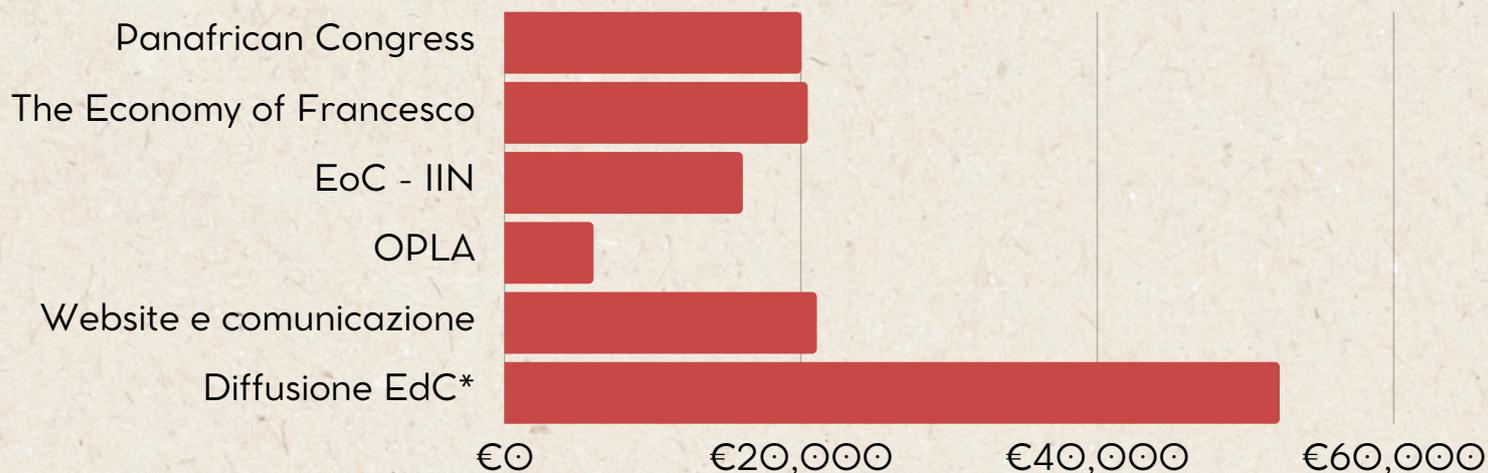
Casa Alba è stata avviata per **aiutare ragazze indigenti, molte delle quali già erano state mandate a servizio nelle case delle famiglie abbienti.**

Casa Alba Batik and Sewing School è un progetto con una duplice attività:
– produzione di tessuti tie-and-dye da utilizzare nella produzione di una gamma di articoli per la casa (lenzuola, tovaglie, ecc.) e vestiti
– formazione di ragazze svantaggiate nell'acquisizione di competenze nel campo della sartoria

Per saperne di più
sul progetto in
Nigeria, clicca qui.



PROGETTI CULTURA DEL DARE / SVILUPPO IMPRENDITORIALITÀ DI COMUNIONE



EdC Online, una finestra aperta sul ricco e complesso mondo dell'Economia di Comunion

Antonella Ferrucci cura da 15 anni il sito di Economia di Comunion. Un sito che è disponibile in cinque lingue e che contribuisce alla diffusione della cultura del dare, dell'economia civile e di comunione, tramite testimonianze di vita degli imprenditori Edc, contenuti di taglio più accademico, storie, articoli e notizie.



È possibile scansionare il codice QR o fare clic qui per leggere l'intervista completa.